Istituto Comprensivo Camaiore 1
Via Andreuccetti n. 13
55041 Camaiore (LU)
Tel.: 0584/989027
E-mail: luic82900x@istruzione.it
PEC: luic82900x@pec.istruzione.it
Sito Istituzionale: www.camaiore1.edu.it

Camaiore, 3 aprile 2023

Ai Revisori dei Conti Ambito 92
Dott.ssa Elena Palmieri MEF
Dott.ssa Laura Marino MIM
LORO SEDI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che:

- In data 7 aprile 2022, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Camaiore 1 e le R.S.U., hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;
- La contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- La Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel POF, pur nelle difficoltà delle risorse contenute che anche per questo anno scolastico hanno determinato che una consistente parte del FIS sia impiegata per garantire il funzionamento organizzativo che un'istituzione scolastica così complessa richiede in termini di gestione dei plessi e delle attività, a discapito della progettualità dell'Offerta Formativa. Sono stati concordati tagli ai compensi accessori sia per la progettualità che per l'organizzazione e si è inoltre operato con l'incertezza legata all'erogazione del bonus premiale per il corrente anno scolastico, del quale ad oggi non si sa ancora niente.
- I lavori si sono comunque svolti in armonia di intenti e obiettivi, con la scelta precisa di non discostarsi dai criteri adottati nella contrattazione degli anni precedenti per la parte economica.
- La parte normativa è stata rivisitata in base al nuovo CCNL scuola del 19/04/2018.

VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF espressa nel Piano Annuale delle attività;

VISTA l'Assemblea del Personale ATA nella quale è stata illustrata l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi;

VISTO il Verbale del Collegio dei Docenti in cui viene predisposto il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico PTOF 2022-2025

VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto in cui viene deliberato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico PTOF 2022/2023;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 13 marzo 2019 fra la RSU ed il dirigente scolastico, in applicazione del CCNL 19/04/2018 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;

VISTA la previsione della disponibilità finanziaria, determinata sulla base dei parametri attualmente vigenti, per il fondo dell'istituzione scolastica e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali ed amministrativi;

PREDISPONE LA SEGUENTE

Relazione illustrativa al Contratto Integrativo di Istituto 2022/2023

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, sono completate dalla formula **"parte non pertinente**

	allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2022/23 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: 1. "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; 2. "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

MODULO 1 **Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**	
Data di sottoscrizione	**Ipotesi di Contratto: 3 aprile 2023**
Periodo temporale di vigenza	**Anni 2022/2023**
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): **Dott. Germano Cipolletta**
	RSU DI ISTITUTO Cadeddu Maria Bonaria (Cisl Scuola) Bondi Katia (COBAS)
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL – CISL SCUOLA –UIL SCUOLA – SNALS – CONFSAL - FED. NAZGILDA/UNAMS.

		Firmatarie dell'ipotesi di contratto: CISL SCUOLA, SNALS CONFSAL
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE E ATA
Principali Contenuti		1. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n.146/90 così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000. 2. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. 3. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45,c.1, del dlgs. N. 165/01 e del CCNL vigente, al personale docente e ATA. 4. Criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto. 5. Relativamente alle materie previste dall'art.6,c.2, lettere h,i,m del CCNL 2006/09 escluse dalla contrattazione integrativa di istituto dal dlgs 150/09, così come precisato dal D.Lgs 141/11, che saranno oggetto di informazione preventiva alle RSU prima dell'avvio dell'anno scolastico. Il Dirigente Scolastico assume con propria determinazione i criteri da adottare su tali materie proponendo un esame congiunto laddove necessario o richiesto per il buon andamento dell'istituzione scolastica.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data _____
		Eventuali rilievi:

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -** ***Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/99".*** ***Sostituita da quanto Indicato dalla Legge 107/2015 art. 1 comma dal 16 al 130.***
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. **Secondo le modalità di attuazione previste per il corrente anno dal *D.Lgs 33/2013*** È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 **Secondo le modalità di attuazione previste per il corrente anno dal *D.Lgs* 33/2013**
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -** ***Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009. Sostituita da quanto Indicato dalla Legge 107/2015 art. 1 comma***

Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e l'allegata relazione tecnico-finanziaria del DSGA e gli allegati al contratto integrativo sono conformi:

a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;

c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
d) alla compatibilità economico-finanziaria;
e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2
Illustrazione dell'articolato del contratto

PREMESSA

Il Modulo 2 ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, ed illustra i contenuti per ciascun articolo previsto e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale.

Circa l'utilizzo di *sistemi premianti* con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei *risultati attesi* in funzione del Piano della Performance (art.4 e Titolo II D.Lgs.n. 150/2009), essendo inapplicabili alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*.

Illustrazione delle disposizioni del contratto

Titolo Primo – Disposizioni generali.

1. Il contratto si applica a tutto il personale docente e ATA con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

2. Gli effetti del contratto decorrono dal giorno della sottoscrizione ed hanno validità per l'anno scolastico 2022/2023 e comunque fino ad integrazione o rinnovo concordato tra le parti. La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali a seguito del perfezionamento delle procedure previste dalla normativa vigente (Art. 47 del D.Lgs. n.165/2001).

3. Il contratto verte sulle seguenti materie:

   - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
   - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
   - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, incluse le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9);

- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. D.Lgs n°81/2008

4. Relativamente alle materie previste dall'art.6,c.2, lettere h,i,m del CCNL 2006/09 escluse dalla contrattazione integrativa di istituto dal D.lgs 150/09, così come precisato dal D.Lgs 141/11, il Dirigente Scolastico informerà le RSU prima dell'avvio dell'anno scolastico dei criteri adottati.

5. Circa l'interpretazione autentica del contratto ed in caso di controversie nell'interpretazione del medesimo, le parti recepiscono le procedure di cui agli art.47 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 59 D.Lgs. n.150/2009) e 49 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 61 D.Lgs. n.150/2009) del D.Lgs. n.165/2001.

Titolo Secondo – Relazioni e diritti sindacali.

1. Le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali vengono regolamentati all'interno della scuola a norma del Capo II del vigente CCNL di comparto, tenuto conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.150/2009 e, per le procedure di concertazione, dall'art.2, co.17 e 18 L.135/2012.

Titolo Terzo – Prestazioni del Personale docente ed ATA

Tenuto conto del vigente CCNL di comparto e delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.150/2009 vengono ripresi e specificati alcuni aspetti riguardanti funzioni, diritti, doveri del personale docente ed ATA.. In particolare: prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione), collaborazioni plurime del personale ATA e sostituzioni colleghi assenti, modalità di fruizione delle ferie; prestazioni del personale docente e sostituzione dei colleghi assenti.

Titolo Quarto – Trattamento economico accessorio e utilizzazione del FIS.

1. L'accordo riguarda l'impiego delle seguenti risorse finanziarie a titolo di compensi accessori al personale in servizio:

   - MOF (Miglioramento Offerta Formativa) nelle parti relative al FIS (Fondo Istituzione Scolastica) e alle attività complementari di educazione fisica, quantificate e comunicate dal MIUR;

   - Risparmi contrattazione anno precedente;

2. La suddivisione delle risorse avviene sulla base:

   - di una equilibrata ripartizione fra docenti (80%) e ATA (20%) del Fis complessivo

   - delle attività stabilite nel POF e deliberate dagli OO.CC. per le rispettive competenze;

   - dei criteri stabiliti dagli OO.CC., tenuto conto della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

3. Le risorse finanziarie sono utilizzate per fronteggiare le seguenti priorità:

   - retribuzione ore aggiuntive di non insegnamento per: funzioni strumentali, attività funzionali all'organizzazione e al funzionamento (Collaboratori del Dirigente, coordinatori di plesso, coordinatori classi Scuola Secondaria di Primo Grado, ecc.)

   - attività di progettazione, attività di ricerca strategie per accoglienza, inclusione, orientamento e tutoraggio (Gruppi di lavoro connessi alle Funzioni strumentali.), nei forti limiti imposti dai tagli previsti anche per il corrente a.s.

   - retribuzione ore aggiuntive di insegnamento del personale docente, per progetti didattici aggiuntivi al curricolo;

   - attività complementari di educazione fisica;

   - retribuzione delle prestazioni aggiuntive e degli incarichi specifici al personale ATA.

4. Il Dirigente Scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi aggiuntivi, specificandone modalità di svolgimento e relativo compenso spettante, liquidato dal MEF con cedolino unico.

5. Indennità e compensi orari (al lordo stato):

   - Ore aggiuntive di non insegnamento (€.23,22), di insegnamento (€.46,44) Personale Docente;
   - Ore aggiuntive ATA: Dsga (€.24,54) - Assistenti Amministrativi/Tecnici (€.19,24) - Collaboratori Scolastici (€.16,58);
   - Criteri legislativi e contrattuali vigenti di costituzione del FIS – Fondo Istituzione Scolastica, la cui dotazione ordinaria è stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica stabiliti dal Miur secondo la nota n. 46445 del 04/10/2022.
   - Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
   - Funzioni strumentali al POF € 4.905,67 (lordo stato);
   - Incarichi specifici del personale ATA € 3.315,40 (lordo stato);
   - Ore eccedenti (Art. 30 CCNL 29/11/2007) € 2.788,64 (lordo stato);

Titolo Quinto – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

1. Si recepiscono i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs 626/94, del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Viene individuato dalle RSU la docente Ing. Mariangela Bianchi quale R.L.S. d'Istituto, con le attribuzioni disposte dal D.lgs.81/2008.

3. Il D.S. nomina il R.S.P.P. Ing. Rodà, sentito il quale sollecita e recepisce ogni documento ufficiale in materia di sicurezza dagli Enti preposti, e predispone la formazione e l'aggiornamento del personale .

4. Il D.S. convoca, indice e presiede almeno 1 volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi con odg. specifico, alla quale partecipano tutti gli incaricati ed addetti in materia. Nel corso della riunione, a carattere consultivo e non decisionale, il D.S. sottopone ad esame il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale ed i programmi di informazione/formazione previsti ai fini della sicurezza e della salute, redigendo apposito verbale.

5. Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta all'ente locale richiesta formale di adempimento. In caso di pericolo grave ed imminente, il D.S. informa tempestivamente l'ente locale ed adotta i provvedimenti di emergenza.

6. Norme transitorie e finali.

Il dirigente scolastico fornirà alle RSU:

- l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica, prima che siano definiti i piani delle attività del personale docente e ATA;
- l'informazione successiva, una volta che gli incarichi siano stati attribuiti.
- informazione successiva dei criteri per l'attribuzione del compenso accessorio per la premialità preceduto da eventuale esame congiunto se richiesto;
- informazione finale sulle attività effettivamente svolte.

La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione della attività svolte, secondo le direttive di inizio anno del Dirigente.

Per affrontare nuove esigenze che comportino modifiche e/o integrazioni al presente contratto e/o problemi applicativi ed interpretativi, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro dieci giorni dalla richiesta.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Germano Cipolletta

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005]